



1621 Fisher Avenue; Ottawa, ON; K2C 1X8

Tel: 613-723-4657

web: www.mdrchurch.com;

email: mdr@mdrchurch.com

Settembre 3 September 2017

22^{ma} Domenica del Tempo Ordinario / 22nd Sunday of Ordinary Time

Messe della Settimana / Weekly Masses

Lun/Mon 4 S. Rosalia

19:30 -

Mar/Tue 5 S. Santa Teresa Ganhxa Bojaxhiu

19:30 -

Mer/Wed 6 S. Zaccaria, profeta

19:30 Palmerino Nicoletta

Nancy Langelier

Gio/Thu 7 S. Grato

19:30 Maria Lida Polito (compl.)

Figlie Joanna, Christina ed Lisa

Ven/Fri 8 Natività della B. V. Maria

19:30 -

Sab/Sat 9 S. Pietro Clavier

19:30 Giorgio e Lucia Musca

Maria e Vincenzo Biasone e fam.

Domenica / Sunday Settembre 10 September: SS. Messe / Holy Masses

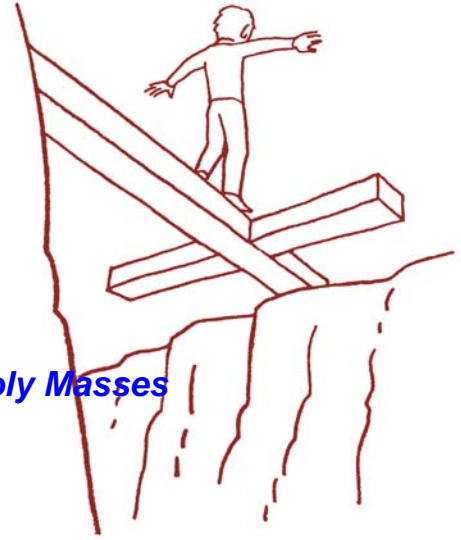
9:00 Leonardo Napolitano

Rosa Carella

10:30 Giuseppe Siviero
Antonio e Teresa Antonelli
Giuseppina Sergi

Giuseppe e Vincenza De Lorenzo
Figlia Lucia e fam.
Antonino e Lisa Barresi

12:00 -



VITA PARROCCHIALE / PARISH LIFE

La colletta di Domenica scorsa è stata di / The collection from last Sunday totaled: \$1,250.00

Bowling 2016-2017

Domenica prosoma, 10 Settembre, comincia di nuovo la gara del Bowling. È una gara ma ho più la sensazione che sia un passatempo e un divertimento...

I membri hanno due cene gratis, una per il Christmas-Party e la seconda per la serata della premiazione.

Perciò anche chi non ce la fa a camminare, basta che tira le bocce... tutti sono benvenuti!

C'è ancora posto per nuovi bowlers!!!

Per saperne di più, telefonare alla presidente sig.ra Carmela Oliveri:

613-224-5782

Next Sunday, September 10, the bowling competitions begins again. It's a competition but I sense that it's a fun way to pass time ...

And besides that the members receive two free dinner dances per year. One for their Christmas Party and the second for the awarding of their prizes. Therefore even those who are not able to walk are welcome to join the fun. **We need new bowlers!!!**

For more informations call the lady Carmela Oliveri at:

PELLEGRINAGGIO 2018

**LOURDES – SANTIAGO DE COMPOSTELLA – FATIMA – LISBONA
SETTEMBRE 10 – 21 SEPTEMBER 2018**

Sei interessato al Pellegrinaggio?

Contatta Padre Antonio al 613-723-4657 o

pap@mdrchurch.com

Are you interested in joining us in the Pilgrimage?

Contact Father Antonio at pap@mdrchurch.com

or at 613-723-4657

PULIZIA DELLA CHIESA.

Praticamente con il mese di settembre non avremo più volontari per la pulizia della Chiesa?

Sono anni che, le stesse persone e poche, fedelmente hanno donato del loro tempo a questo scopo.

È possibile che non ci siano altre persone che possano dare un'ora alla settimana?

DAL VANGELO Mt 16,21,27

“Va' dietro a me, Satana!”; Gesù ricorda a Pietro e a chiunque scelga di portare il nome di cristiano, che la strada la traccia Gesù, il cammino lo apre Lui. Non siamo noi a decidere che cosa è meglio fare, o non fare, per essere discepoli del Regno dei Cieli. Non abbiamo alternative: **dobbiamo seguire Lui, che ci piaccia o no.**

E a Pietro non piace proprio! Sapere che il suo Signore sta per soffrire molto da parte degli anziani, dei capi dei sacerdoti, degli scribi, e venire ucciso... non è una prospettiva incoraggiante, né per Gesù, tantomeno per Simon Pietro e per gli altri Undici. Non c'è da stupirsi se colui che aveva appena ricevuto il titolo di principe degli apostoli, il potere delle chiavi etc. etc., reagiva alla notizia opponendosi con decisione.

Ma ecco che Gesù spiazzava nuovamente l'apostolo e, con lui anche gli altri: **evitare la passione significa pensare secondo gli uomini e non secondo Dio.**

Opporsi al destino tragico che attendeva il Figlio dell'uomo, significava opporsi alla volontà Dio. All'inizio della Sua vita pubblica, commentando le **Beatitudini**, Gesù aveva affermato: **“Non opponetevi al malvagio; se uno vi percuote la guancia destra, porgete anche l'altra. (...) Amate i vostri nemici e pregate per i vostri persecutori, perché siate figli del vostro Padre celeste, che fa sorgere il suo sole sopra i malvagi e sopra i buoni, e fa piovere sopra i giusti e sopra gli ingiusti. Se amate quelli che vi amano, quale merito ne avete? Se date il vostro saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? (...) Siate voi dunque perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste.”** (cfr. Mt 5, 38ss.).

Per Gesù era venuto il momento di mostrare con i fatti quello che aveva insegnato sulla montagna. **Ma non si è mai pronti a diventar perfetti come il Padre celeste.** Perché dovremmo fare **qualcosa di straordinario?** In fondo siamo persone normali, senza infamia e senza lode. Viviamo tempi duri, ove dominano i prepotenti. Al giorno d'oggi è **già straordinario astenersi dal sottoscrivere la mentalità della violenza**, imitando l'esempio dei prepotenti.

Per contro, **anche l'inerzia, il silenzio di chi non si oppone è una forma di accondiscendenza, un consenso implicito alle strategie del terrore!**

Ma attenzione! Ricordiamo come reagì il Signore durante il processo intentato dal sinedrio contro di Lui? Che cosa rispose alle false accuse che i sommi sacerdoti muovevano a suo carico dinanzi a Pilato?

I moderni giuristi risponderebbero che Gesù si avvalse della facoltà di non rispondere, o, come dicono gli

Americani, invocò il quinto emendamento della Costituzione.

Davanti ai suoi accusatori, Gesù non reagì, rimase in silenzio.

Il governatore romano ne rimase assai meravigliato; in effetti, la rinuncia a difendersi costituiva ai tempi di Gesù un fatto del tutto straordinario; e, naturalmente, era interpretato come **tacita ammissione di colpevolezza.**

Venendo a noi: in una società come la nostra, dove sembra che l'unico comportamento logico, ragionevole, sensato, sia rispondere a tono, sempre, alle provocazioni; difendersi dagli attacchi usando tutti i mezzi a disposizione, anzi, attaccare per primi - parlano di attacco preventivo -. Ebbene, in una società come la nostra, dove, fin da bambini, ci insegnano ad essere diffidenti per principio, la **scelta di non rispondere alle provocazioni, di non reagire alla violenza con altrettanta violenza, financo rinunciando alla legittima difesa;** questo sì che è straordinario, questo sì che è trasgressivo, perché va contro il modo comune di pensare e di agire.

Anche se si rischia di essere presi per fessi, per vigliacchi, gente che non sa farsi i propri interessi, gente debole, gente meschina, gente di poco valore; ma che dico, **“di poco valore”, di “nessun valore”!**

L'atteggiamento non violento assunto come principio di vita, in opposizione al principio di morte che sembra animare uomini e donne - specie uomini! - di ogni età, colore, classe sociale, fede religiosa, questo è il **nuovo decalogo che Gesù promulga** a compimento di quello di Mosè (cfr. Mt capp. 5 e 6).

Anche se, più che un compimento della legge antica, il decalogo delle Beatitudini si pone **in alternativa** ad alcuni paradigmi della morale ebraica, come: **“occhio per occhio, dente per dente”, “amerai il tuo fratello e odierai il tuo nemico”...**

Gesù stesso venne ritenuto come un debole, un incapace, e non solo dai suoi oppositori, ai piedi della croce. Se ricordiamo, i discepoli di Emmaus (cfr. Lc 24) esprimono tutto il loro disincanto, la loro delusione nei confronti di Gesù, che avevano creduto il Messia, colui che avrebbe finalmente liberato Israele. E invece, anche Lui si era dimostrato un folle, peggio, un impostore. Promesse tante. Ma poi, una pietra aveva sigillato il sepolcro di Gesù e, con Lui, anche i loro sogni di gloria. **“La gente chi dice che sia il Figlio dell'uomo?”** La gente pensi un po' quello che vuole.

Non ci interessa...

“Ma voi, chi dite che sia il Cristo?” Questo sì che ci interessa! Questo sì che ci impegna!

Ci impegna a rispondere, non solo a parole.

FROM THE GOSPEL Mth Mt 16,21,27

Gospel Summary

Caesarea Philippi, Jesus had questioned the disciples about his identity and Peter responded confidently, *"You are the Messiah, the Son of the living God"* (Matthew 16:16). In today's gospel, we see how poorly Peter understood the true mission of Jesus. He still had to learn that God's ways are often not our ways. When we hear the words, *"Jesus began to show his disciples that he must go to Jerusalem and suffer great and be killed and on the third day be raised,"* we recognize the familiar story of the death and resurrection of Jesus. But this was a story that the disciples had not even imagined. They expected a political Messiah and a new kingdom of David. They are stunned, therefore, by the words of Jesus. Jesus talked about resurrection indeed, but all they could hear was that Jesus would suffer and die and that their dreams would die with him.

When Peter tried to dissuade Jesus, he received a sharp rebuke, and was told that he must abandon human plans in favor of God's way of doing things. And God's way is first the way of the cross and then only the blessings of freedom and joy. This does not mean seeking pain, or even awaiting pain; it means simply trying to be a loving, caring person--something that will surely entail suffering, but which will also end in joy and fulfillment, as it did for Jesus.

Life Implications are all familiar with the story of the death and resurrection of Jesus and most of us know that in some general sense we must share in that experience. However, it is only when we are faced with the reality of a human life that is fragile and mortal that we begin to share the disciples' dismay. Death or betrayal or personal illness can suddenly bring home to

us the reality of the cross and the need to let go of the dangerous illusion of happiness merely through the success of our human plans.

This does not mean, of course, that we should avoid making plans and working hard for their success. But it does mean that we should not become wedded to those plans to the extent that we cannot imagine success or happiness in some other scenario. Anyone who has lived very long will remember how once cherished plans sometimes had to be abandoned and how something much better often took their place. What we should strive for is an attitude that is both persistent and open to revision. Once we get used to dealing with occasional revision of our plans, we will be ready for the ultimate revision of plans which will be our dying something that can also be replaced by an outcome that is better than anything we could ever have planned. In the meantime, we must avoid a false understanding of the meaning of the cross. It does not mean that suffering is good in itself but rather that the suffering that comes from loving is ultimately victorious and thus leads to a happiness that goes far beyond our wildest dreams. Moreover, for those of us who are facing the uncertainties of old age, suffering will simply be part of our trust in God's promises--something that can be very difficult, but which can also be suffused by the sweet experience of hope. We should often ponder those comforting words of the Letter to the Hebrews: "let us" persevere in running the race that lies before us while keeping our eyes fixed on Jesus, the leader and perfecter of faith.

For the sake of the joy that lay before him he endured the cross, and has taken his seat at the right of the throne of God" (12:1-2). We need to fix our eyes steadfastly on that illuminated horizon.

Statua della Madonna di Fatima sarà nella nostra Parrocchia

La nostra Parrocchia ha l'onore di ospitare la statua pellegrina della Vergine, Domenica 17 Settembre 2017 dalle 9:00 alle 16:00.

La statua proviene da Fatima ed è stata benedetta dal Santo Padre Giovanni Paolo II.

Nel 2017 ricorre il centenario dei uno più popolari eventi della storia: la Madonna, nel 1917, appare a Fatima (Portogallo) a tre pastorelli.

Avremo l'adorazione al ss.mo Sacramento e la recita del Rosario. È una buona occasione specialmente per la maggior parte di noi che non ha potuto fare il pellegrinaggio a Fatima: in questo caso è la Madonna che ci fa visita. Non dimenticate questa data.

Our Lady of Fatima Statue coming to visit the Madonna Parish

Our parish will have the honor of hosting the Pilgrim Virgin Statue on Sunday September 17, 2017 from 9am to 4pm.

The Pilgrim Virgin Statue is from Fatima, Portugal and was blessed by Pope St. John Paul II, in Fatima, Portugal for travels within Canada

2017 marks the Centenary Anniversary of one of the most astounding events in the history of mankind: the Apparition of Our Lady to the three children at Fatima, Portugal in 1917.

There will be adoration of the Blessed Sacrament, prayers of the Holy Rosary and a talk on the message of Fatima. More to come soon. Please mark your calendars for this special occasion.